

SOMMARIO

PARTE I • L'ORDINAMENTO GIURIDICO

CAPITOLO I • NORMA, ORDINAMENTO E FONTI DEL DIRITTO 3

SEZIONE I • NORMA E ORDINAMENTO 5

- 1. La norma giuridica. 5
- 1.1. Norme derogabili e inderogabili. (Ordine pubblico italiano, tra regole inderogabili e norme imperative: Cass., 15 aprile 2015, n. 7613). 6

SEZIONE II • LE FONTI DEL DIRITTO 7

- 2. Le fonti del diritto. 7
- 2.1. Il diritto internazionale. (Il Giudice Nazionale e l'obbligo di adeguarsi alle pronunce della Corte Internazionale di Giustizia: Corte Cost., 22 ottobre 2014, n. 238). 8
- 3. Le fonti del diritto comunitario. 9
- 3.1. Principi generali del diritto comunitario. 10
- 3.2. Ordinamento comunitario e ordinamento interno. (Contrasto tra norma interna e norma comunitaria. Diritto nazionale e contraddittorio endoprocedimentale: Cass., Sez. Un., 9 dicembre 2015, n. 24823). 11
- 4. Le fonti dell'ordinamento interno. 13
- 4.1. Regolamenti. 14
- 4.2. Classificazione dei regolamenti. 15
- 4.2.1. Regolamenti statali. 15
- 4.2.2. Regolamenti regionali: fondamento e competenza. 16
- 4.2.3. Regolamenti comunali. 16
- 5. Usi. Equità. Codici di autodisciplina. Codici etici. 17

PARTE II • L'ATTIVITÀ GIURIDICA

CAPITOLO I • LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE 21

SEZIONE I • LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE E I FATTI GIURIDICI 23

- 1. Le situazioni giuridiche soggettive. Le situazioni attive e passive. 23
- 1.1. Il diritto soggettivo. Limiti all'esercizio del diritto. (Diritti assoluti e relativi. Diritti disponibili e indisponibili. Diritti patrimoniali e non patrimoniali). 23
- 1.2. Aspettativa. Potestà. Status. Interesse legittimo. (Aspettativa. La perdita di *chance* è una mera aspettativa? Cass., 25 agosto 2014, n. 18207. Potestà. *Status*. Interesse Legittimo. (La lesione dell'interesse

	legittimo e la lesione del bene della vita: Cons. St. n. 2439 del 13 maggio 2014; Cons. St. n. 5497/2014; TAR Basilicata-Potenza, 9 novembre 2016 n. 10311).	25
1.2.1.	Interesse legittimo di diritto privato. Interesse legittimo di diritto privato. (Interessi superindividuali Cons. St., 3 marzo 2016, n. 882; a) diffusi (Cons. St., 2 ottobre 2014, n. 4928); b) collettivi (Cons. St., Ad. Plen., 2 novembre 2015, n. 9).	26
2.	Il fatto giuridico e l'atto giuridico.	28
2.1.	L'atto giuridico. (Negozio giuridico successivo interpretativo di uno precedente: Cass., 17 dicembre 2014, n. 26598. Il collegamento negoziale: Cass., 22 settembre 2016, n. 18585).	29
2.2.	La manifestazione della volontà.	30
2.3.	La pubblicità e la prova dei fatti giuridici. (Annotazione a margine dell'atto di matrimonio, degli atti di unione civile e delle convenzioni matrimoniali stipulate ai sensi degli artt. 162 ss. c.c.: art. 1, co. 13 della Legge 20 maggio 2016 n. 76. Onere della prova e risarcimento del danno dinanzi al G.A.: Cass., Sez. Un., 16 febbraio 2016 n. 2951).	31
2.3.1.	Classificazione delle prove.	32
3.	La trascrizione (artt. 2643 – 2696 c.c.). (artt. 2643 – 2696 c.c.). (Trascrizione in Italia dell'atto di nascita formato all'estero in cui un bambino è registrato come figlio di due madri: Cass., 30 settembre 2016, n. 19599. Principio della continuità delle trascrizioni).	33
SEZIONE II • L'ATTO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO		36
4.	Coordinate spazio-temporali dell'atto.	36
5.	La prescrizione e la decadenza. (Presupposti della prescrizione. Le trattative possono importare rinuncia tacita a far valere la prescrizione? Cass. 28 gennaio 2015 n. 1587. Non rilevabilità d'ufficio. Decadenza).	37
5.1.	Ipotesi applicative. (Danni lungolatenti Cass., Sez. Un., 11 gennaio 2008 n. 576, 580, 581, 583. Termine di decadenza e imposte sui redditi Cass., Sez. Un., 16 giugno 2014, n. 13676. Interruzione della prescrizione Cass., 28 novembre 2016, n. 24116. Interruzione della prescrizione e consegna dell'atto processuale all'ufficiale giudiziario Cass., Sez. Un., 9 dicembre 2015, n. 24822. Illecito istantaneo ad effetti permanenti e illecito permanente. Prescrizione, illecito civile e giudizio penale Cass., 25 novembre 2014, n. 24988. Conversione del termine di prescrizione breve in quello ordinario decennale Cass., Sez. Un., 17 novembre 2016, n. 23397. Efficacia interruttiva della prescrizione ex art. 2943 c.c. e art. 2954 c.c.: Cass., Sez. Un., 26 gennaio 2016, n. 1516. Eccezione di prescrizione sollevata dall'assicuratore nel giudizio proposto dal danneggiato nei confronti del danneggiante Cass., ord. rim. 23 dicembre 2015, n. 25967).	39

CAPITOLO II • I SOGGETTI DEL DIRITTO	43
SEZIONE I • LE PERSONE FISICHE	45
1. Capacità giuridica e capacità di agire. (La procreazione medicalmente assistita: prime pronunce giurisprudenziali: la Legge 19 febbraio 2004 n. 40 e le illegittimità costituzionali. Madre genetica e madre uterina. Maternità surrogata).	45
2. Interdizione e inabilitazione. (Legge 76/2016 art. 1 comma 15. Rappresentanza legale del tutore in relazione agli atti personalissimi dell'incapace).	47
3. Amministrazione di sostegno (artt. 414 – 432 c.c.). (Criterio di distinzione e ambito applicativo. Amministrazione di sostegno e testamento biologico. Incapacità naturale Cass., 4 marzo 2016, n. 4316).	48
4. Morte. Scomparsa. Assenza. Morte presunta.	50
5. Domicilio. Residenza. Dimora. Cittadinanza. (Straniero. Riconoscimento dello <i>status</i> di rifugiato Cass., 11 luglio 2016, n. 14157).	51
SEZIONE II • GLI ENTI	52
6. Gli enti. Nozione e criteri di distinzione. (Personalità giuridica. Autonomia patrimoniale. Impresa familiare. Ipotesi applicative. Cass., n. 20552/2015. Cass., Sez. Un., n. 23676/2014. Cass., 6 settembre 2016 n. 17639. Cass., 16 marzo 2016, n. 5224).	52
6.1. Ipotesi applicativa. La cancellazione della società dal registro delle imprese: la sorte di beni, crediti e debiti di cui la società sia titolare. (Cass., Sez. Un., 12 marzo 2013, n. 6070, 6071 e 6072. Sul piano processuale. Cons. St., 22 settembre 2015, n. 4423. Cass., 28 settembre 2016 n. 19142. Cass., 8 settembre 2016, n. 17767).	54
6.2. Ipotesi applicative. Società a tempo determinato ma per un tempo particolarmente lungo. Concordato preventivo e limiti del controllo del giudice.	56
7. Le associazioni. (L'associazione in partecipazione. Società e consorzi).	57
8. Le fondazioni. (Fondazioni di famiglia. Fondazioni finanziarie. Fondazioni di partecipazione. Fondazioni bancarie: Cass., Sez. Un., 29 dicembre 2006, n. 27619).	58
SEZIONE III • I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ	59
9. Diritti della personalità. Oggetto e caratteristiche.	59
10. I diritti della personalità. Ipotesi applicative.	60
10.1. Diritto all'integrità psico-fisica. (Autonoma rilevanza del consenso informato. Trattamento sanitario e consenso informato. Cass., 20 maggio 2016, n. 10414. Consenso informato anche in caso di intervento "corretto". Disciplina degli atti di disposizione del proprio	

	corpo. Tutela della salute e riparto di giurisdizione: Cons. St., 2 settembre 2014, n. 4460. Trattamenti terapeutici e c.d. metodo stamina Corte Cost., 5 dicembre 2014, n. 274).	61
10.1.1.	Diritto all'autodeterminazione terapeutica. (Cass., 12 giugno 2015, n. 12205. Cass., 4 febbraio 2016, n. 2177. Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento Legge 22 dicembre 2017 n. 219 – G.U. 16 gennaio 2018 n. 12).	64
10.2.	Diritto alla riservatezza. (Codice della privacy. Rapporti tra diritto alla riservatezza e diritto di difesa: Cass., Sez. Un., 8 febbraio 2011, n. 3034. Rapporti tra diritto alla riservatezza e P.A.: Cass., 13 maggio 2015, n. 9785. Rapporti tra diritto alla riservatezza e dati pubblicati sul registro delle imprese (Cass., 17 luglio 2015, n. 15096). Trattamento e libera circolazione dei dati: Corte di Giustizia UE, 19 ottobre 2016, n. 582).	67
10.3.	Diritto al nome e diritto alla sessualità. (Diritto alla libertà sessuale. Diritto all'identità sessuale).	68
10.4.	Diritto all'immagine e all'identità personale. (Ipotesi applicative. Diritto all'identità personale. Rapporti con il diritto di cronaca, critica e satira. Diritto di critica: ipotesi applicative. Diritto di satira: ipotesi applicative).	69
11.	Mezzi di tutela. (Diritti della personalità. Sanzioni pecuniarie civili: il D.Lgs. 15 gennaio 2016 n. 7).	73
11.1.	Ambito applicativo dell'art. 2043 c.c. e lettura costituzionalmente orientata dell'art. 2059 c.c. La giurisprudenza. (Ipotesi applicative).	74
12.	Diritti della personalità degli enti giuridici e di fatto. (Ipotesi applicative: danno non patrimoniale a persone giuridiche nel caso di lesione di diritti costituzionalmente garantiti. Giurisdizione del G.O. per impugnazione della nomina del rappresentante del comune nel consiglio di amministrazione di una s.p.a. Cass., Sez. Un., 3 ottobre 2016, n. 19676).	74

PARTE III • BENI E DIRITTI REALI

CAPITOLO I • I BENI 77

1.	I beni mobili e immobili. Le universalità di mobili. Le pertinenze. I frutti. I beni pubblici (Beni demaniali e beni patrimoniali).	79
1.1.	Le aree destinate a parcheggio. (Alienazione di spazi destinati a parcheggio costruiti in eccedenza: Legge n. 246/2005 e Cons. St., 29 gennaio 2016, n. 350. Le aree destinate a parcheggio possono circolare liberamente oppure sono sottoposte ad un regime circolatorio caratterizzato da vincoli? Cass., Sez. Un., 15 giugno 2005, n. 12793).	80

CAPITOLO II • I DIRITTI REALI 83

1.	I diritti reali. Caratteristiche.	85
----	-----------------------------------	----

2.	La proprietà. (Potere di godimento e potere di disposizione. Caratteristiche del diritto di proprietà).	86
2.1.	Limiti legali alla proprietà. (Cass., 25 maggio 2016, n. 10872. Distanze legali e criterio della prevenzione: Cass., Sez. Un., 19 maggio 2016, n. 10318).	87
2.2.	I modi di acquisto della proprietà. (A titolo originario e a titolo derivativo).	89
2.3.	Azioni a difesa della proprietà. (Azione di rivendicazione. Azione negatoria. Azione di regolamento di confini. Azione per apposizione di termini).	91
2.3.1.	Azione di rivendicazione e azione di restituzione. Differenze. (Cass., Sez. Un., 28 marzo 2014, n. 7305).	92
2.4.	Tutela reale o aquiliana della proprietà. (Il c.d. danno sostitutivo).	93
2.5.	Rapporto tra domanda di cessazione delle molestie e turbative e domanda risarcitoria. (Azione speciale. Imputazione soggettiva. Azione reale complessa).	94
3.	Il possesso. (Natura giuridica del possesso).	95
3.1.	Possesso e detenzione. (Detenzione <i>sine titulo</i> : rapporto tra azione di rivendica ed azione di restituzione. Cass., Sez. Un., 28 marzo 2014, n. 7305).	96
3.2.	Possesso e buona fede. (Ipotesi applicative. Casistica giurisprudenziale).	98
3.3.	Il possesso ai fini dell'acquisto di proprietà.	99
3.4.	Azioni a tutela del possesso. (1) Azioni in senso stretto: a) azione di reintegrazione o di spoglio; b) azione di manutenzione. 2) Azioni esercitabili sia dal possessore che dal proprietario: c) azione di denuncia di nuova opera; d) azione di denuncia di danno temuto).	100
3.5.	Tutela aquiliana del possesso. (Il possesso è tutelabile in sede aquiliana? Rapporto tra artt. 2043 c.c. e 1148 c.c.).	101
4.	I diritti reali di godimento.	102
4.1.	La superficie.	103
4.2.	L'enfiteusi.	104
4.3.	L'usufrutto.	105
4.4.	Uso e abitazione.	106
4.5.	Le servitù.	107
4.5.1.	Le servitù. Tipologie.	109
5.	Le obbligazioni <i>propter rem</i> e gli oneri reali.	110
6.	Le immissioni.	111
7.	La multiproprietà.	113
8.	I negozi di destinazione. (Ipotesi codificate di separazione del patrimonio).	115
8.1.	Il negozio fiduciario.	115
8.2.	Il trust.	116
8.3.	L'art. 2645 ter c.c.	117
9.	La comunione.	118
9.1.	Classificazione.	119

9.2.	Amministrazione della cosa comune e scioglimento.	120
10.	Il condominio (artt. 1117 ss. c.c.).	121
10.1.	Uso delle parti comuni.	122
10.2.	Natura delle obbligazioni dei condomini nei confronti dei terzi.	123
10.3.	Il diritto di sopraelevare.	124
10.4.	Il regolamento condominiale.	125
10.5.	L'assemblea e le delibere assembleari.	125
10.5.1.	Tabelle millesimali e competenza dell'assemblea.	128
10.6.	L'amministratore.	129
10.6.1.	Revoca dell'amministratore.	130
10.7.	Supercondominio e condominio minimo.	131
10.8.	Lo scioglimento del condominio e il perimento dell'edificio.	132

PARTE IV • OBBLIGAZIONI E ADEMPIMENTO

CAPITOLO I • OBBLIGAZIONI, BUONA FEDE E ABUSO DEL DIRITTO 135

SEZIONE I • LE OBBLIGAZIONI 137

1.	Elementi e fonti del rapporto obbligatorio. (Elementi costitutivi dell'obbligazione: 1) prestazione dovuta dal debitore; 2) interesse del creditore).	137
2.	I tipi delle obbligazioni. Le obbligazioni pecuniarie.	139
2.1.	Debiti di valore e debiti di valuta. (Principio nominalistico. Valuta estera convertibile in moneta italiana: debito di valuta o debito di valore? Cass. 25 settembre 2015 n. 19084. Liquidazione dei debiti di valore. Interessi monetari e rivalutazione monetaria nei debiti di valore. Ipotesi applicative).	140
2.2.	Prova del danno da svalutazione monetaria.	142
2.3.	Interessi e anatocismo. (Anatocismo bancario. Decorrenza delle valute e calcolo degli interessi: le principali novità).	142
2.3.1.	Il termine di prescrizione dell'azione di ripetizione: dalle Sezioni Unite alla Corte Costituzionale. (Art. 1284, co. 4 e co. 5 c.c. introdotto dall'art. 17 c. 1 del Decreto-Legge n. 132/2014 convertito con modificazioni in Legge 10 novembre 2014 n. 162).	145
2.3.2.	L'usura. (Usurarietà sopravvenuta. Cass., Sez. Un., 19 ottobre 2017, n. 24675).	146
2.4.	Obbligazioni oggettivamente complesse. Azione di regresso. (a) obbligazioni solidali; b) obbligazioni parziarie; c) obbligazioni collettive; d) obbligazioni divisibili ed indivisibili.	148
3.	I vincoli non giuridici. (Obbligazioni naturali; <i>gentlemen's agreements</i> e rapporti di cortesia).	149

SEZIONE II • BUONA FEDE E ABUSO DEL DIRITTO 150

4.	Buona fede e correttezza. (Buona fede e adempimento delle	
----	-----------------------------------------------------------	--

obbligazioni pecuniarie).	150
4.1. Clausola generale di correttezza e buona fede.	150
4.2. Regole di validità e di condotta. La buona fede in fase patologico-contrattuale.	151
5. Abuso del diritto.	152
5.1. Abuso del diritto in ambito comunitario. (Ipotesi applicativa. Abuso del processo e frazionamento del credito: Cass., Sez. Un., 16 febbraio 2017, n. 4090).	153
5.2. Ipotesi applicative.	153
5.3. Le diverse declinazioni della figura dell'abuso del diritto.	154
5.4. Abuso di personalità giuridica. Ipotesi applicative.	155
CAPITOLO II • L'ADEMPIMENTO	157
SEZIONE I • L'ADEMPIMENTO	159
1. Nozione e natura giuridica.	159
2. Luogo e tempo dell'adempimento.	160
3. L'imputazione del pagamento.	160
3.1. L'imputazione al pagamento degli interessi.	161
4. Le modalità dell'adempimento. Il pagamento traslativo.	162
4.1. <i>Datio in solutum</i> .	163
5. Adempimento del terzo.	164
5.1. Ipotesi applicative	164
SEZIONE II • MODI DI ESTINZIONE DELLE OBBLIGAZIONI DIVERSE DALL'ADEMPIMENTO	165
6. La novazione	165
7. La remissione del debito. (Natura giuridica).	167
8. La compensazione.	168
9. La confusione e l'impossibilità sopravvenuta. (Ipotesi applicative).	169
CAPITOLO III • MODIFICAZIONI DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO	171
1. Modificazioni soggettive nel lato attivo e nel lato passivo.	173
2. La responsabilità patrimoniale. Il divieto del patto commissorio.	174
2.1. . Il patto marciano. le deroghe legali al patto commissorio.	175
2.2. Garanzie reali e personali.	176
2.2.1. Rapporto tra ipoteca e privilegio.	178
2.2.2. Pegno non possessorio. <i>Pegno omnibus</i>	179
3. Mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.	181
4. Le promesse unilaterali e i quasi contratto.	183
5. Quasi contratto.	184
5.1. Ipotesi applicativa. Gestione di affari. Gli effetti del contratto di locazione nei confronti del comproprietario non locatore.	185

5.2. Arricchimento senza giusta causa. Ipotesi applicative.	186
-------------------------------------------------------------	-----

PARTE V • IL CONTRATTO

CAPITOLO I • IL CONTRATTO. PRINCIPI GENERALI 191

1. Elementi essenziali del contratto.	193
1.1. La formazione del contratto. L'accordo.	194
1.1.1. La responsabilità precontrattuale.	198
1.1.2. Responsabilità precontrattuale e regole di validità del contratto.	199
1.1.3. I negozi preparatori.	202
1.1.4. Il contratto preliminare. Ipotesi applicative	203
1.2. La causa.	209
1.2.1. Il motivo e la presupposizione.	210
1.2.2. Il contratto misto. Il collegamento negoziale. (Ipotesi applicative).	211
1.3. L'oggetto	213
1.4. La forma.	214
2. Elementi accidentali.	215
2.1. La pendenza della condizione.	216
2.2. L'avveramento e la retroattività della condizione.	218

CAPITOLO II • EFFICACIA E VALIDITÀ DEL CONTRATTO 221

1. Gli effetti del contratto.	223
1.1. Il contratto a favore di terzi e il subcontratto.	224
2. Invalidità, inesistenza e inefficacia.	225
3. Nullità.	226
3.1. Nullità virtuale: violazione degli obblighi di informativa gravanti sugli intermediari finanziari.	228
3.2. Nullità virtuale: illiceità penale e validità del contratto.	229
4. Annullabilità.	230
5. La rescissione.	231
6. La simulazione.	232
6.1. Simulazione, compravendita immobiliare e contraddittorio.	233
7. Lo scioglimento del contratto.	234
7.1. Ipotesi applicativa: art. 30 TUF, intermediazione finanziaria e diritto di recesso per offerta fuori sede.	235
7.2. Diffida ad adempiere.	238
8. L'impossibilità sopravvenuta. La cessione del contratto.	240
9. La rappresentanza.	242
9.1. La rappresentanza e le sue forme	243
10. Il contratto per persona da nominare.	245
11. L'interpretazione del contratto.	247
11.1. Interpretazione soggettiva e oggettiva.	249
12. Le novità della legge c.d. "spazzacorrotti" sulle restituzioni.	250

PARTE VI • I SINGOLI CONTRATTI

CAPITOLO I • I CONTRATTI DEL CONSUMATORE	253
1. Nozione di consumatore e scopo extraprofessionale.	255
1.1. Accertamento della natura dello scopo e atti compiuti per finalità promiscue.	256
1.2. Aspetti dei contratti del consumatore.	257
1.3. La buona fede e la valutazione della vessatorietà.	259
1.4. Foro competente. Nullità relativa.	261
1.5. Ipotesi applicative.	263
CAPITOLO II • I CONTRATTI TRASLATIVI. I CONTRATTI DI GODIMENTO. I CONTRATTI DI GESTIONE. I CONTRATTI REALI. I CONTRATTI PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI. I CONTRATTI BANCARI. I CONTRATTI ALEATORI. I CONTRATTI DI DEFINIZIONE DELLE LITI. I CONTRATTI APITICI	267
1. I contratti traslativi.	269
1.1. La compravendita.	270
1.1.1. Gli obblighi del venditore. La consegna.	271
1.1.2. Le garanzie.	272
1.1.3. Garanzie per evizione.	272
1.1.4. Garanzia per vizi della cosa e per mancanza delle qualità.	273
1.1.5. Azione di garanzia per i vizi della cosa venduta, riconoscimento operoso e termine prescrizione.	275
1.1.6. Tipologie di vendita.	276
2. I contratti di godimento.	279
2.1. La locazione e la sublocazione.	280
2.1.1. La disciplina speciale degli immobili urbani.	284
2.1.2. Ipotesi applicativa. Locazione ad uso non abitativo e rinnovazione tacita.	285
2.2. L'affitto.	289
2.2.1. L'affitto di azienda.	290
2.3. Il <i>leasing</i> .	291
3. I contratti di gestione.	295
3.1. Il mandato.	296
3.2. Il contratto di agenzia.	298
3.3. La mediazione.	299
4. I contratti reali.	301
4.1. Il deposito in albergo.	302
4.2. Il comodato.	303
5. I contratti per la prestazione di servizi.	304
5.1. Contratto di appalto.	305
5.1.1. La subfornitura e l'abuso di dipendenza economica.	308
5.1.2. Controversie promosse dall'appaltatore nei confronti del committente	

per rivalsa dell'I.V.A.	309
5.2. Contratto d'opera.	310
5.2.1. Contratto d'opera professionale.	312
6. I contratti bancari.	313
6.1. Il deposito bancario e il deposito di titoli in amministrazione.	314
6.2. Apertura di credito, anticipazione bancaria e sconto bancario.	315
6.3. <i>Factoring</i> e servizio di cassette di sicurezza	316
6.4. Conto corrente ordinario e conto corrente bancario.	317
7. I contratti aleatori.	319
7.1. Assicurazioni private.	320
8. I contratti di definizione delle liti.	322
8.1. La transazione.	323
9. Contratti atipici. Ipotesi applicative.	323

PARTE VII • L'INADEMPIMENTO

CAPITOLO I • L'INADEMPIMENTO	331
-------------------------------------	------------

SEZIONE I • PROFILI GENERALI	333
-------------------------------------	------------

1. Nozione e presupposti. (Ipotesi applicative).	333
2. Cause di esonero della responsabilità.	335
3. Vizi della cosa oggetto della prestazione e buona fede.	336
4. Natura giuridica della responsabilità contrattuale.	336
5. Sul fondamento della responsabilità contrattuale.	337
5.1. Rimedi generali.	339
6. Riparto dell'onere della prova.	341
6.1. Ipotesi applicativa: il riparto dell'onere della prova nell'azione di adempimento e in quella di risoluzione.	341
7. Mora del debitore.	343
7.1. Effetti della mora.	344
7.2. La mora nelle obbligazioni negative.	344

SEZIONE II • RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE E RESPONSABILITÀ MEDICA	345
--------------------------------------------------------------------------	------------

8. Responsabilità professionale.	345
8.1. L'art. 1176 comma 2 c.c. e l'art. 2236 c.c.	346
8.2. La natura dell'obbligazione professionale intellettuale.	347
9. Responsabilità medica Colpa medica.	349
9.1. Responsabilità della struttura sanitaria.	351
9.2. Responsabilità del medico.	353
9.2.1. Prova dell'inadempimento.	354
9.3. Nesso di causalità.	355
9.4. Consenso informato.	356
9.5. Inadempimento degli obblighi di informazione.	357

10.	Le concause.	359
11.	Responsabilità dell'avvocato, del notaio, del tecnico e del commercialista.	360
12.	Responsabilità <i>ex recepto</i> .	363
CAPITOLO II • IL RISARCIMENTO DEL DANNO		365
1.	Danno emergente e lucro cessante. □	367
2.	Il risarcimento della perdita di <i>chance</i> .	368
2.1.	Liquidazione del danno da perdita di <i>chance</i> .	370
2.2.	La <i>Chance</i> e attività della P.A.	370
2.3.	<i>Compensatio lucri cum damno</i> .	371
3.	La causalità.	372
3.1.	La rilevanza della condotta omissiva atipica del creditore.	374
4.	Ipotesi applicative.	375
5.	Le clausole di esclusione e di limitazione della responsabilità.	377
5.1.	Ipotesi applicative.	378
6.	Clausola penale.	379
6.1.	Riduzione della clausola penale.	381
7.	Caparra confirmatoria.	382
7.1.	Differenze.	384
7.2.	Recesso dal contratto.	385
7.2.1.	Sostituzione della domanda di risoluzione con quella di recesso in sede di appello.	386
CAPITOLO III • RESPONSABILITÀ AQUILIANA		387
1.	L'art. 2043 c.c.	389
2.	Sul concetto di danno.	391
3.	Ipotesi applicative.	392
3.1.	Illecito dello Stato membro per danni da provvedimento giurisdizionale violativo del diritto comunitario.	392
3.2.	Responsabilità aquiliana a seguito della violazione da parte dello Stato membro dei propri obblighi di legislatore.	393
3.3.	La prescrizione del diritto al risarcimento del danno. (Legge 12 novembre 2011 n. 183).	395
3.4.	I c.d. danni punitivi e la riconoscibilità o meno delle sentenze straniere.	396
4.	Rapporti tra responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.	397
4.1.	Differenze.	397
5.	La responsabilità da contatto sociale.	398
6.	Ipotesi applicative.	400
7.	Concorso proprio e improprio.	401
7.1.	Ipotesi applicative.	402
8.	La struttura dell'illecito aquiliano.	403
8.1.	Il fatto.	403
8.2.	La colpevolezza.	405

8.2.1.	La prova della colpa.	408
8.3.	Il nesso di causalità.	409
8.3.1.	Rapporti tra causalità civile e penale.	410
8.3.2.	Concause.	413
9.	Le cause di giustificazione.	414
9.1.	Legittima difesa.	415
9.1.1.	Eccesso colposo. Legittima difesa putativa.	416
9.2.	Stato di necessità.	417
10.	Il danno non patrimoniale.	418
10.1.	I quesiti dell'ordinanza di rimessione n. 4712/08 e le risposte della Cass., Sezioni Unite, 11 novembre 2008, n. 26972.	423
10.2.	La prova del danno non patrimoniale.	424
11.	Ipotesi applicative.	425
11.1.	Danno non patrimoniale da inadempimento contrattuale.	425
11.2.	Danno non patrimoniale da vacanza rovinata.	426
11.3.	Danno non patrimoniale in ambito lavorativo.	427
11.4.	Danno da irragionevole durata del processo.	429
11.5.	L'illecito in ambito familiare.	431
11.6.	Il danno da lesione o da morte del congiunto.	431
11.6.1.	Il danno da perdita del congiunto a favore del concepito.	432
11.6.2.	Il danno da perdita immediata della vita.	432
11.7.	Il danno biologico terminale.	432
11.8.	Il danno catastrofico.	433
11.9.	Il danno tanatologico.	434
11.10.	Danno non patrimoniale e procreazione.	436
11.11.	Danno da fumo.	439
11.12.	Danno all'immagine della pubblica amministrazione.	439
11.13.	Danno da diffamazione.	440
11.14.	Danno risarcibile in caso di responsabilità contrattuale degli amministratori di società fallita.	441
11.15.	Società consortile e svolgimento di una distinta attività commerciale con scopo di lucro. Responsabilità dei soci verso terzi per obbligazioni assunte dalla società consortile. Cass., Sez. Un., 14 giugno 2016, n. 12190.	443
12.	La responsabilità solidale.	446
13.	Le responsabilità speciali "tipizzate".	447
13.1.	Responsabilità del sorvegliante per il fatto dell'incapace	449
13.1.1.	Il rapporto tra colpa e imputabilità nella responsabilità per fatto dell'incapace.	450
13.2.	Responsabilità dei genitori e degli insegnanti.	451
13.2.1.	Responsabilità dei genitori e degli insegnanti: oggettiva o soggettiva?	452
13.2.2.	Responsabilità per danni in caso di autolesione del minore.	455
13.3.	Responsabilità dei padroni e dei committenti	456
13.4.	Responsabilità per l'esercizio di attività pericolose (art. 2050 c.c.)	458
13.5.	Responsabilità per danno da fumo attivo (Rinvio: 11.11).	460
13.6.	Responsabilità del gestore di impianti sciistici.	460

13.7.	Responsabilità della P.A. per il danno da sangue infetto.	461
13.8.	Responsabilità da cose in custodia (art. 2051 c.c.)	462
13.8.1.	Responsabilità della P.A. per omessa manutenzione dei propri beni.	465
13.8.2.	Art. 2051 c.c.: ipotesi applicative.	467
13.9.	Responsabilità per danni cagionati da animali (art. 2052 c.c.).	470
13.10.	Responsabilità per rovina di edifici.	472
13.11.	Responsabilità per il danno cagionato dalla circolazione di veicoli (art. 2054 c.c.).	474
13.12.	Responsabilità del produttore.	476
13.13.	Responsabilità per illecito antitrust.	478
13.14.	Responsabilità per illecito trattamento di dati personali.	479
13.15.	Responsabilità per danno ambientale.	483
13.16.	Responsabilità per danno alla proprietà industriale.	485
13.17.	Responsabilità per attività professionali.	486
13.18.	Responsabilità processuale aggravata.	487

PARTE VIII • FAMIGLIA E SUCCESSIONI 4

CAPITOLO I • LA FAMIGLIA, IL MATRIMONIO E I SUOI EFFETTI 493

SEZIONE I • PROFILI GENERALI 495

1.	Nozione. Effetti del matrimonio. □	495
1.1.	Unioni civili tra persone dello stesso sesso e convivenze.	496
1.1.1.	Dibattiti giurisprudenziali sulla convivenza <i>more uxorio</i> antecedenti alla Legge 20 maggio 2016 n. 76.	502
1.2.	Misure contro la violenza nelle relazioni familiari.	503
2.	La filiazione dopo la l. n. 219/2012 e il d.lgs. 154/2013.	504
2.1.	La procreazione medicalmente assistita.	507
3.	Il regime patrimoniale della famiglia.	510
3.1.	Ipotesi applicative.	512
3.2.	Comunione <i>de residuo</i> .	515
3.3.	Partecipazione all'atto del coniuge non acquirente ex art. 179 co. 1 lett. f c.c.	516
3.4.	Rifiuto del coacquisto.	518
3.5.	L'amministrazione dei beni in comunione.	520
3.6.	Sorte di un contratto preliminare di vendita di un immobile stipulato senza il consenso dell'altro coniuge.	521
3.7.	Azione di riscatto esercitata nei confronti di un solo coniuge.	521
3.8.	Lo scioglimento della comunione.	522
3.9.	Le convenzioni matrimoniali e il fondo patrimoniale.	524
4.	La crisi e lo scioglimento del matrimonio.	527
4.1.	Effetti della separazione.	529
4.2.	Gli accordi tra coniugi in sede di separazione.	531
4.3.	Affido condiviso.	533
4.3.1.	Assegnazione della casa familiare.	534

4.4.	Lo scioglimento del matrimonio. Il divorzio.	537
CAPITOLO II • SUCCESSIONI		541
1.	Profili generali.	543
2.	Divieto di patti successori.	544
3.	Patto di famiglia.	545
4.	L'eredità prima dell'acquisto.	547
5.	Accettazione dell'eredità.	548
5.1.	Accettazione con beneficio di inventario.	549
5.2.	La separazione dei beni del defunto da quelli dell'erede.	550
5.3.	La rinuncia all'eredità.	550
6.	La successione dei legittimari.	551
6.1.	I legati a favore dei legittimari.	553
6.2.	Azione di riduzione.	554
7.	La successione legittima e testamentaria.	555
7.1.	Art. 540 c.c. e casa adibita a residenza familiare. Diritto di abitazione.	556
8.	Il legato. L'accrescimento. Le sostituzioni.	556
9.	La divisione ereditaria.	557
10.	Retratto successorio e collazione.	559
CAPITOLO III • DONAZIONI		561
1.	Profili generali.	563
2.	Effetti dell'atto donativo ed oggetto.	564
3.	La disciplina (artt. 769 – 809 c.c.).	565
4.	La donazione e i motivi.	566
4.1.	La donazione indiretta (art. 809 c.c. e art. 737 c.c.)	568
4.2.	<i>Negotium mixtum cum donatione.</i>	570
Indice analitico		571